Unione europea
Fondo sociale europeo

garanzia giovani in Sardegna

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2020

# DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

## ROBERTO DONEDDU

**OGGETTO: Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) II Fase – Approvazione della strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna che si esplicitano nel Piano di Comunicazione versione 1.1 e nelle Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna) e nelle Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni - PAR Sardegna II Fase.**

Unione europea
Fondo sociale europeo

garanzia giovani in Sardegna

ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione" e s.m.i;

VISTA la L.R n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, deli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 "Legge di stabilità 2020" pubblicata nel BURAS n. 13 (parte I e II) del 13 marzo 2020;

VISTA la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 11 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino n. 13 del 13 marzo 2020;

VISTE la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell’attività amministrativa;

VISTI i Decreti N.P. n. 23845/38 del 03.07.2019, n. 43934/120 del 31.12.2019 e n. 2836/57 del 01.07.2020 dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con cui sono conferite al dott. Roberto Doneddu le funzioni di Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione,

sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Unione europea
Fondo sociale europeo

garanzia giovani in Sardegna

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione COM (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del programma Garanzia Giovani;

VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, con il quale si è definita la ripartizione delle risorse del PON IOG tra le Regioni/PA assegnando alla Regione Sardegna € 44.008.195,00 di cui € 19.241.083,00 per l'Asse 1 destinati interamente ai NEET ed € 24.767.112,00 per l'Asse1 bis destinati a giovani fino a 35 anni anche non NEET;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II Fase) del Programma Garanzia Giovani;

Unione europea
Fondo sociale europeo

garanzia giovani in Sardegna

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTE le note n. 1384 del 07.02.2019 e n. 2519 del 01.03.2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con le quali è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) e il piano finanziario con l'allocazione delle risorse nelle schede di misura distinte per Asse 1 e Asse 1 bis;

VISTA la nota prot. n. 6615 del 19.02.2019 con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del quadro finanziario dell'Asse 1 bis del PAR, secondo le richieste della suddetta nota ANPAL;

VISTA la D.G.R. n. 8/31 del 19.02.2019 con cui si procede all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale relativo al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)" II Fase;

VISTA la Determinazione n.1126 prot. n. 14518 del 09.04.2019 con cui si procede ad approvare il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019, nonché ad individuare i Responsabili di Scheda e relative funzioni e ad assegnare le risorse finanziarie;

VISTA la determinazione n.726 prot. n. 10542 del 10.03.2020 che recepisce le disposizioni ANPAL in relazione alle schede misura 3, 5, 6, 6bis, ed approva le schede misure revisionate 2B, 3, 5 (ex 5A), 6 (ex 6A), 6bis;

VISTE le Linee guida per le Attività di Comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni, in vigore dal 01.01.2017 (I Fase del programma) e valide anche per la II Fase del Programma, come da nota ANPAL (AdG PON IOG) prot n. 2260 del 21.02.2018;

VISTA la determinazione prot. n. 3460/38087 del 01.10.2019 con la quale si è proweduto a recepire le suddette Linee guida per la II fase del Programma, i cui indirizzi strategici e contenuti sostanziano le "Linee guida della Comunicazione e il Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder" dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna) approvate con medesima determinazione;

Unione europea
Fondo sociale europeo

garanzia giovani in Sardegna

ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTA la determinazione n. 1743 prot. n. 20989 del 16.06.2020 del Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con la quale è stato approvato il Piano di Comunicazione PAR Sardegna II Fase;

CONSIDERATO che è stato necessario provvedere ad effettuare un aggiornamento del suddetto Piano di Comunicazione a seguito del differente assetto dell'Assessorato del Lavoro derivante dalla recente riorganizzazione che ha interessato i servizi e i settori della Direzione Generale del Lavoro di cui alla ultime determinazioni del Direttore Generale del Lavoro n. 1892 prot. 23054 del 30.06.2020 e n. 1971 prot. 24543 del 08.07.2020;

CONSIDERATO che per l'Organismo Intermedio Regione Sardegna la strategia, le finalità e gli strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani si esplicitano nel suo complesso nel Piano di comunicazione e nelle Linee guida della Comunicazione e il Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder e nelle Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni che diventano uno strumento efficace per rendere i cittadini consapevoli e partecipi delle misure del Programma Garanzia Giovani e soprattutto per dare ai destinatari delle misure opportuna informazione sulle finalità delle azioni stesse e sulla provenienza dei fondi impiegati per finanziare dette attività;

RITENUTO di provvedere ad approvare la strategia, le finalità e gli strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna che si esplicitano nel Piano di Comunicazione Regione Sardegna relativo al PON IOG II Fase nella Versione 1.1 (Allegato A) e nelle Linee guida della Comunicazione e il Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna) (Allegato B) e nelle Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni (Allegato C);

RITENUTO che l'allegato 3 del SiGeCO versione 4.0 approvato con determinazione n. 6515 prot. 57268 del 21.12.2018 è integralmente sostituito con i documenti approvati con la presente determinazione;

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DETERMINA**

**ART. 1** Per le motivazioni espresse in premessa si approvano la strategia, le finalità e gli strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna che si esplicitano nel *Piano di Comunicazione della Regione Sardegna* versione 1.1 (Allegato A) e nelle *Linee guida della Comunicazione e il Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli Stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna)* (Allegato B) e nelle *Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni*, (Allegato C) relativi al PON IOG II Fase;

**ART. 2** l'allegato 3 del SiGeCO versione 4.0 approvato con determinazione n. 6515 prot. 57268 del 21.12.2018 è integralmente sostituito con i documenti approvati con la presente determinazione;

**ART. 3** la presente determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl.ord.;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 4** la versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it nell'apposita sezione del Programma Garanzia Giovani del Sistema Informativo Lavoro (SIL);

**ART. 5** la presente determinazione è pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo https://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml

Unione europea
Fondo sociale europeo

garanzia giovani in Sardegna

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL Direttore Generale
L'Organismo Intermedio Garanzia Giovani
*Roberto Doneddu*
(F.to digitalmente)[1]

[1]*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*

Direttore del Servizio
di supporto all'AdG PO FSE: S.Ortu
Responsabile U.O.: F. Pisanu
F. Amministrativo: K.Torraco

Prot. N. 31760 del 07/08/2020
Determinazione N.2474

# Strategia, finalità e strumenti di comunicazione

## a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna

*Siglato da: SANDRO ORTU*

*Siglato da: SANDRO ORTU*

Il **"Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani"** definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano allo scopo di favorire l'ingresso nel modo del lavoro e l'occupabilità dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) e non NEET, mediante un insieme coordinato di misure di politica attiva.

In Sardegna il Programma si inserisce in modo organico nella strategia più ampia di sviluppo del territorio e di valorizzazione delle competenze ivi presenti, intervenendo con azioni volte a:

- facilitare il reinserimento dei giovani in percorsi di studio;
- garantire l'*upgrading* delle competenze di specifici *target*;
- favorire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite dai giovani nei percorsi di istruzione e formazione, attraverso la realizzazione di *work experience;*
- agevolare l'assunzione dei giovani nelle imprese del territorio.

La complessità delle azioni e la pluralità degli attori dei processi posti in essere - destinatari del Programma, imprese, agenzie formative, stakeholder, etc. - ha reso opportuno supportare le attività realizzative con un'efficace attività di informazione e comunicazione, sviluppata ai differenti livelli della *governance*.

Al fine di garantire coerenza dei messaggi comunicazionali, assicurare omogeneità nell'implementazione di azioni di informazione e comunicazione e tutelare l'identità visiva del Programma, l'Amministrazione, nel ruolo di Organismo Intermedio, ha definito una propria strategia di comunicazione, in accordo con le disposizioni regolamentari in materia e con gli indirizzi espressi dall'Autorità di Gestione (ANPAL), predisponendo altresì delle linee guida utili a tal fine.

Il presente documento, pertanto, riunisce gli elaborati di riferimento per gli operatori del Programma rispondenti a finalità diverse:

- *Piano di Comunicazione* della Regione Sardegna – PON IOG II Fase, di cui all'allegato A;
- *"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder"* dell'Organismo Intermedio, di cui all'allegato B;
- *Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni,* di cui all'allegato C*.*

**Piano di Comunicazione della Regione Sardegna – PON IOG II Fase.**

Il Piano di Comunicazione si innesta organicamente su una strategia di comunicazione più complessiva definita dalla Regione Autonoma della Sardegna nel quadro della gestione di interventi a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, e in particolare sul Fondo Sociale Europeo.

Il quadro di riferimento normativo è riconducibile prioritariamente alle disposizioni in materia di informazione e comunicazione vigenti e contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il documento individua compiutamente la strategia e le azioni che l'Organismo Intermedio intende sviluppare per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo generale di



*Siglato da: SANDRO ORTU*

"…*aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario*….".

Le attività di comunicazione che saranno condotte dai differenti operatori, pertanto, dovranno essere individuate in coerenza e in sinergia con le attività enucleate nel medesimo Piano.

**"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder" dell'Organismo Intermedio.**

Il documento in esame deve essere interpretato come un aiuto concreto per gli stakeholder – operatori pubblici e privati accreditati al sistema regionale, istituzioni scolastiche, università, aziende, parti sociali, solo per citare alcuni esempi – che sul territorio sardo intendono promuovere le opportunità del Programma.

La Guida è articolata nelle seguenti sezioni:

- *Linee guida della comunicazione*, intesa quale sostegno per la realizzazione di azioni in grado di garantire su tutto il territorio un omogeneo set di informazioni sul Programma e sulle opportunità offerte;
- *Manuale d'uso della Grafica*, finalizzato a fornire standard e modelli per l'utilizzo dell'emblema e loghi, nonché standard per la predisposizione di materiali per i beneficiari.

  I differenti operatori, pertanto, dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni tecniche fornite, garantendo in particolar modo il rispetto delle condizioni di utilizzo dei loghi e dell'emblema dell'Unione Europea.

**Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni**

Le presenti linee definiscono le modalità di raccordo e di integrazione con le attività di informazione e comunicazione programmate nell'ambito del piano di comunicazione della Garanzia Giovani gestito a livello nazionale.

Le linee guida stabiliscono pertanto le regole per la realizzazione delle iniziative di comunicazione, e sono volte a garantire omogeneità e coerenza tra la comunicazione istituzionale e le attività di comunicazione adottate dall'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), dagli enti coinvolti nell'attuazione del piano di comunicazione e dalle Regioni

Prot. N. 31760 del 07/08/2020
Determinazione N.2474

Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna

**Allegato A**

*Programma Operativo Nazionale*

*"Iniziativa Occupazione Giovani"*

*PON IOG*

*GARANZIA GIOVANI - II FASE*

*IN SARDEGNA*

# *PIANO DI COMUNICAZIONE*

*Siglato da: SANDRO ORTU*

| VERSIONE | DATA | PRINCIPALI MODIFICHE |
|---|---|---|
| V. 1.0<br>Approvato con Determinazione n.1743 Prot. n. 20989 del 16.06.2020 | 10.06.2020 | |
| V. 1.1 | | il paragrafo 2 è stato aggiornato sulla base della riorganizzazione della Direzione Generale Lavoro che ha modificato la denominazione del settore di riferimento. |



*Siglato da: SANDRO ORTU*

Sommario

1. IL CONTESTO ..... 2
*1.1 IL PAR REGIONE SARDEGNA – II FASE* ..... 2
*1.2 LE NOVITÀ DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI – II FASE* ..... 3
2. I REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE ..... 5
3. PROGRAMMAZIONE 2014-2020: LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ..... 5
4. OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI ..... 6
5. I DESTINATARI DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE ..... 7
*5.1 I DESTINATARI EFFETTIVI E POTENZIALI DEL PROGRAMMA* ..... 7
*5.2 LE FAMIGLIE* ..... 8
*5.3 I RESPONSABILI DI SCHEDA* ..... 8
*5.4 BENEFICIARI EFFETTIVI E POTENZIALI DELLE OPERAZIONI FINANZIATE DAL PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI"* ..... 8
*5.5 IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE* ..... 9
*5.6 IL PUBBLICO ALLARGATO* ..... 10
6. LIVELLI DI COMUNICAZIONE ..... 10
*6.1 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE* ..... 10
*6.2 LA COMUNICAZIONE DI ORIENTAMENTO* ..... 12
*6.3 LA COMUNICAZIONE DI SERVIZIO* ..... 12
7. LINEE DI AZIONE ..... 14
*7.1 EVENTI* ..... 14
*7.2 PRODUZIONE MATERIALE INFORMATIVO/PROMOZIONALE* ..... 16
*7.3 GESTIONE DEL PORTALE TEMATICO* ..... 17
*7.4 VALORIZZAZIONE DI RETI INFORMATIVE* ..... 19
*7.5 SUPPORTO AI RESPONSABILI DI SCHEDA, BENEFICIARI E STAKEHOLDER PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEL PROGRAMMA* ..... 20
8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE ..... 21
*8.1 MONITORAGGIO ON GOING* ..... 21
*8.2 REPORT PERIODICO DI MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO* ..... 22
*8.3 VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE* ..... 22
9. CRONOPROGRAMMA ..... 23
ALLEGATO N. 1 – FORMAT RAPPORTO PERIODICO DI MONITORAGGIO ..... 24
ALLEGATO N. 2 – FORMAT QUESTIONARIO DI GRADIMENTO ..... 31

# 1. IL CONTESTO

## 1.1 Il PAR Regione Sardegna – II Fase

La Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013) delinea l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 del 12.3.2013, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni e 364 giorni *"un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale"*.

Nel quadro di una strategia volta a sostenere i giovani che non studiano, non partecipano a un percorso di formazione e non sono impegnati in un'attività lavorativa (NEET – *"Not in Education, Employment or Training"*), il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) - approvato con Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014 - definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano.

Con la riprogrammazione del PON IOG (Decisione C (2017)8927 del 18.12.2017), la Commissione Europea ha destinato risorse aggiuntive per l'Italia, successivamente ripartite tra le Regioni/PA con D.D. ANPAL n. 24 del 23.01.2019.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione di € 44.008.195 (€ 19.241.083,00 per l'Asse 1 e di € 24.767.112,00 per l'Asse1 bis destinata a giovani fino a 35 anni anche non NEET).

Il PON IOG riprogrammato, oltre a confermare il piano di interventi per il giovani NEET già implementato nella prima fase, prevede un nuovo Asse di intervento (Asse 1 bis) che consente, di avviare nelle Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna) e nelle Regioni "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche ai giovani disoccupati ai sensi della normativa vigente, fino ai 35 anni di età non compiuti, ivi residenti.

La Regione Sardegna, (in qualità di O.I. del PON IOG), ha quindi predisposto il Piano di Attuazione Regionale per la Garanzia Giovani – Fase II (di seguito PAR Sardegna) che, a seguito dell'acquisizione del parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione, è stato approvato con DGR n.8/31 del 19.02.2019 e con successivo atto amministrativo (Det. n.1126 prot. 14518 del 09.04.2019).

### LE TAPPE DELLA PROGRAMMAZIONE

**09.04.2014 – Sottoscrizione convenzione tra MPLS e la Regione Sardegna (I Fase)**

**18.12.2017 – Riprogrammazione delle risorse del PON IOG per l'Italia con Decisione di esecuzione C (2017)8927 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014 e avvio della II Fase del PON IOG**

**23.01.2019 - Assegnazione alla Regione Sardegna della dotazione finanziaria con Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 recante la ripartizione delle risorse del PON IOG II Fase tra le Regioni/PA**

**02.03.2018 - Sottoscrizione della Convenzione (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL (AdG del PON IOG) e Regione Sardegna (OI del PON IOG) per l'attuazione della II Fase del Programma**

**7.02.2019 – Rilasciato parere di conformità del PAR Sardegna – Asse 1 con nota ANPAL n. 1384**

**01.03.2019 - Rilasciato parere di conformità del PAR Sardegna – Asse 1 bis con nota ANPAL n. 2519**

**19.02.2019 - Approvazione del PAR Sardegna II Fase con D.G.R. n. 8/31**

**09.04.2019 - Approvazione con atto amministrativo del PAR Sardegna II Fase e individuazione dei Responsabili di Scheda con successiva Determinazione n. 1126 prot. n. 14518**

### *1.2 Le novità del Programma Garanzia Giovani – II Fase*

Il PON IOG – PAR Sardegna II Fase introduce alcune novità di rilievo che hanno un impatto significativo sulla determinazione degli obiettivi di comunicazione (*cfr. cap. 3 del presente Piano*) promosse dall'Organismo Intermedio.

Le innovazioni sono riconducibili prioritariamente a:

- allargamento del target di riferimento del Programma;
- introduzione di nuove misure di politica attiva.

**Ampliamento del target**

Il PON IOG – II Fase prevede un secondo Asse di intervento (Asse 1 bis) finanziato esclusivamente da risorse del Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione. Ciò ha consentito di ampliare il target di riferimento del Programma.

L'Asse 1 bis è quindi rivolto, non solo ai destinatari privilegiati del Programma (giovani NEET), ma anche ai giovani NON NEET in possesso dei seguenti requisiti:

- essere di età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni)[1];
- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
- essere residenti nella Regione Sardegna o, in alternativa, in una tra le regioni c.d. "in transizione" o "meno sviluppate" (nota ANPAL prot. n.15271 del 19/11/2019).

[1] Si precisa che ogni misura di politica attiva si rivolge a cittadini di uno specifico range di età ricompreso nella fascia 15-35 anni non compiuti. Per ogni dettaglio si veda le singole Schede Misura vigenti.

**Nuove misure di politica attiva**

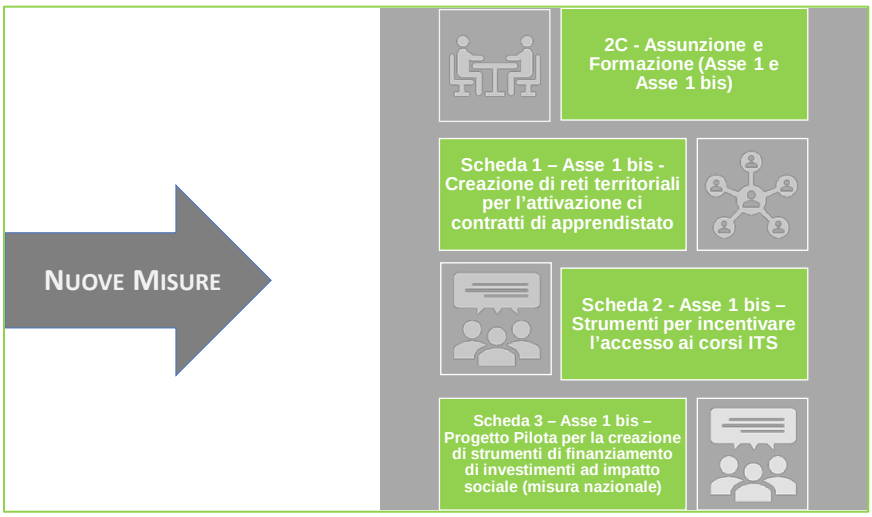
La strategia di intervento del Programma, unitamente a confermare le misure di politica attiva ampiamente consolidate nella prima fase programmatica, ha ampliato il portfolio delle opportunità rivolte sia ai giovani NEET (Asse 1 e Asse 1 bis) sia ai giovani non NEET (in possesso dei requisiti per partecipare esclusivamente a iniziative a valere sull'Asse 1 bis).

In particolare, sono state introdotte le seguenti Schede Misura:

| Schede Misura<br>Nuova Garanzia Giovani – PAR Sardegna– II fase* |
|---|
| 1B Accoglienza, presa in carico, orientamento |
| 1C Orientamento specialistico o di II livello |
| 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo |
| 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi |
| 2C Assunzione e Formazione |
| 3 Accompagnamento al lavoro |
| 5 Tirocinio extra-curriculare |
| 5 bis Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica |
| 6 Servizio Civile Universale |
| 6 bis Servizio Civile Universale nell'Unione Europea |
| 7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato |
| 8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale |
| Scheda 1 - Asse 1 bis - RETI |
| Scheda 2 - Asse 1 bis - ITS |
| *Approvato con Determinazione n. 1126 prot. n. 14518 del 09.04.2019 e modificato con Determinazione ..726 prot. n. 10542 del 10.03.2020 |

- Scheda 2 C - Assunzione e Formazione **(Asse 1 e Asse 1 bis)**;
- Scheda 1 - Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello **(Asse 1 bis)**;
- Scheda 2 - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS **(Asse 1 bis)**;
- Scheda 3 - progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (social impact investments) misura a titolarità ANPAL **(Asse 1 bis)**.

Le schede del PAR sono suscettibili di revisione nel corso della programmazione, sulla base dell'evoluzione del contesto e delle politiche per lo sviluppo della Regione Sardegna.




*Siglato da: SANDRO ORTU*

## 2. I REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE

Al fine di garantire l'attuazione del Piano di Comunicazione e ogni adempimento regolamentare in materia di Informazione e Comunicazione l'Organismo Intermedio si avvale del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE – Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani.

## 3. PROGRAMMAZIONE 2014-2020: LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Il presente Piano di Comunicazione si innesta organicamente su una strategia di comunicazione più complessiva definita dalla Regione Autonoma della Sardegna nel quadro della gestione di interventi a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, e in particolare sul Fondo Sociale Europeo.

Il quadro di riferimento normativo è riconducibile prioritariamente alle disposizioni in materia di informazione e comunicazione vigenti e contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione del Programma IOG, conferma anche in questo secondo periodico programmatico, l'importante ruolo delle attività di informazione e pubblicità, da intendersi non come mero adempimento regolamentare, quanto piuttosto quale fattore strategico su cui fare leva per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma.

Come previsto dal PAR Sardegna – II Fase, per assicurare la necessaria informazione in modo sistematico e continuativo, la Regione Sardegna intende rafforzare e consolidare i metodi e gli strumenti già sperimentati nella prima fase del Programma, in piena coerenza con il *"Piano di comunicazione per la Garanzia Giovani 2014-2020"* dell'Autorità di Gestione e con le indicazioni previste dal documento *"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni"*.

La Regione Sardegna, pertanto, punta a valorizzare/rafforzare i canali già efficacemente utilizzati per la diffusione di informazioni sul PON IOG nel suo complesso e sulle opportunità offerte ai giovani destinatari attraverso il PAR Sardegna, quali ad esempio i siti istituzionali, il portale dedicato esclusivamente a Garanzia Giovani, la realizzazione di eventi informativi/promozionali, etc.

L'esperienza pregressa ha indotto tuttavia a ridefinire la strategia di comunicazione in modo da porre in essere azioni capaci di concorrere anche a:

- restituire ad un pubblico più ampio un'informazione strutturata sui risultati ad oggi conseguiti, contribuendo in tal modo a creare nella cittadinanza un clima di fiducia e condivisione verso le istituzioni e i beneficiari (*accountability*);

- stimolare un maggiore coinvolgimento degli stakeholder in grado di agire quale *"cassa di risonanza del Programma" (comunicazione multilivello)*;
- catturare l'attenzione e intercettare i giovani, e in particolare i NEET, con l'intento di innescare un atteggiamento proattivo degli stessi nella ricerca di "*percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro"* (*strategia di outreach*).

## 4. OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI

Il presente Piano di comunicazione risponde all'**obiettivo generale** di:

*aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario*.

L'obiettivo generale enunciato può essere declinato in una pluralità di **obiettivi specifici**. In particolare, il Piano punterà a:

- diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;
- dare evidenza ai risultati conseguiti *on going* ed ex-post, al fine di aggregare il consenso degli stakeholder nei confronti del Programma e stimolare forme di co-partecipazione nel processo di riallineamento della programmazione degli interventi;
- aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani e sull'utilizzo delle stesse per favorire lo sviluppo della Regione;
- promuovere in modo specifico le misure in fase di attuazione, come i bandi attivati, per stimolare la partecipazione dei destinatari (giovani NEET e NON NEET);
- informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione);
- aumentare la copertura dell'intero territorio regionale sviluppando forme di sinergia e collaborazione con gli stakeholder del Programma, per favorire la diffusione capillare dell'informazione e per accogliere le istanze dei cittadini/utenti;
- attivare misure di concreto supporto ai beneficiari/RdS/Stakholder attraverso la divulgazione delle regole di Comunicazione e Informazione (es. predisposizione di linee guida accompagnate da strumenti utili quali i kit con i format grafici predefiniti).

Tutti gli attori del Programma (Responsabili di Scheda, Beneficiari di ogni singola misura, CPI, …) saranno chiamati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi individuati, garantendo nel proprio ambito di competenza una comunicazione trasparente, completa e accessibile rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte da Garanzia Giovani.

## 5. I DESTINATARI DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE

Tenuto conto delle finalità e dei contenuti del PON IOG – PAR Sardegna II Fase, è possibile segmentare il pubblico di riferimento, individuando una pluralità di target, così come enucleati nei successivi paragrafi, da raggiungere mediante un mix specifico di canali/strumenti/messaggi comunicazionali.

### *5.1 I destinatari effettivi e potenziali del Programma*

Sono destinatari effettivi (ovvero che hanno usufruito e/o stanno usufruendo di almeno una politica attiva dal Programma) e potenziali (giovani in possesso dei requisiti per partecipare al PON IOG - PAR Sardegna II Fase) del Programma:

- i giovani NEET (*"Not in Education, Employment or Training"*) nella fascia di età 15 - 29 anni compiuti che non lavorano e non frequentano alcun corso di istruzione o formazione (Asse 1);
- Giovani di età compresa tra 15 e 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) anche non NEET, in possesso dei seguenti requisiti:
  - disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);

- residenti nelle Regioni meno sviluppate e in transizione;

- Giovani NEET e non NEET disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91.

Il target così individuato può essere ulteriormente segmentato sulla base delle caratteristiche personali del cittadino (es. fascia anagrafica di appartenenza dei giovani), esperienze formative (es. sulla base del titolo di studio posseduto; soggetti in dispersione scolastica), condizione lavorativa (es. disoccupati o in cerca di prima occupazione), distanza dal mondo del lavoro (fascia di profiling di appartenenza), etc.

La puntuale segmentazione del target consente di individuare specifiche azioni di comunicazione e/o di modulare i contenuti/messaggi di comunicazione, sulla base delle caratteristiche e dei comportamenti del singolo gruppo omogeneo di destinatari.

### *5.2 Le famiglie*

Le famiglie, pur non essendo tra i destinatari o beneficiari delle misure previste dal Programma, giocano un ruolo importante nel processo di esplicitazione dei fabbisogni dei giovani NEET e non NEET e nell'orientare le relative scelte adottate in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Tenuto conto del ruolo agito, il nucleo familiare diventa uno dei target a cui destinare specifiche azioni di informazione e comunicazione ascrivibili alla comunicazione istituzionale e alla comunicazione di orientamento (*cfr. cap. 5 del presente Piano*).

### *5.3 I Responsabili di Scheda*

I Responsabili di Scheda (RdS), pur rivestendo una funzione nella governance del Programma, possono essere individuati quali destinatari di specifiche azioni di comunicazione. In particolare, ad essi è rivolto l'impegno dell'OI nel trasferire le informazioni sulle opportunità offerte dal Programma con riferimento alle misure di politica attiva diverse da quelle di distinta competenza del singolo RdS, nonché nel fornire un supporto per l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalle disposizioni regolamentari in materia di Informazione e pubblicità.

### *5.4 Beneficiari effettivi e potenziali delle operazioni finanziate dal PON "Iniziativa Occupazione Giovani"*

Le misure di politica attiva incluse nel PAR Sardegna – II Fase sono realizzate da operatori del settore terziario e, in quanto responsabili dell'avvio o dell'avvio e della realizzazione di parte delle operazioni finanziate a valere su risorse comunitarie, rappresentano i beneficiari del Programma (*cfr. Regolamento (UE) N. 1303/2013*).

A questa tipologia di target sono riconducibili a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- ASPAL;
- agenzie formative accreditate ai sensi della normativa regionale di riferimento;
- agenzie accreditate per i servizi per il lavoro;
- consulenti e società di consulenza;
- associazioni professionali.

In considerazione del proprio ruolo, tale segmento assume la duplice veste di destinatario e soggetto attivo delle azioni di comunicazione.

Ai Beneficiari deve essere quindi garantita non solo un'adeguata informazione sulle opportunità del Programma, ma anche un supporto nell'applicazione degli standard di qualità della comunicazione delle operazioni, in esecuzione delle indicazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio.

### *5.5 Il partenariato istituzionale, economico e sociale*

Il ruolo rimarchevole che già dalla passata programmazione riveste nei processi di programmazione, valutazione e sorveglianza dei Programmi Operativi, fa del partenariato istituzionale, economico e sociale uno dei destinatari di rilievo delle azioni di informazione e comunicazione.

In tale categoria rientrano a titolo esemplificativo:

- autorità nazionali e locali;
- organizzazioni non governative;
- parti economiche e sociali;
- associazioni professionali;
- organizzazioni di rappresentanza del sistema impresa;
- centri d'informazione sull'Europa e la Rappresentanza italiana della Commissione;
- istituti educativi e dell'alta formazione;
- Youth Corner e sportelli informativi dislocati nel territorio sardo: Informagiovani, Sportello Lavoro ecc.

A tale tipologia di target sono rivolte, in modo particolare, le azioni di comunicazioni in grado di restituire ai destinatari delle stesse una lettura critica dei risultati conseguiti *on going* ed ex-post, con l'intento di favorire una riflessione collettiva e di orientare le future scelte nella programmazione degli interventi.

### *5.6 Il pubblico allargato*

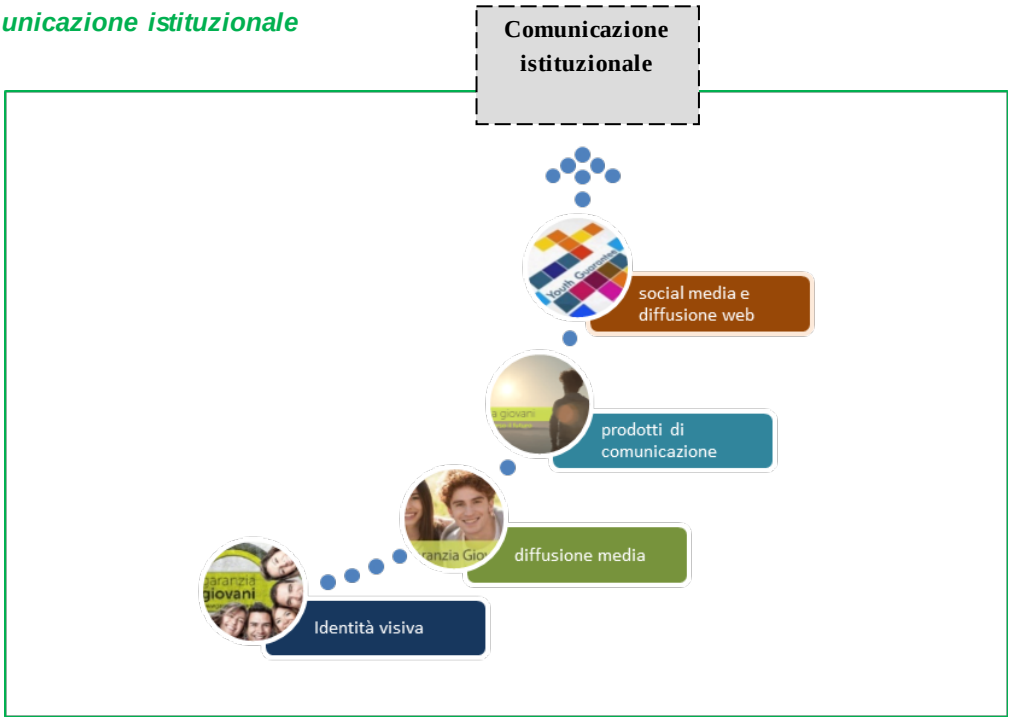
Le azioni di comunicazione saranno rivolte a tutta la popolazione residente nella Regione Sardegna, con l'intento di fornire informazioni sul PON IOG e sul PAR Sardegna II Fase, sulle opportunità, le realizzazioni e i risultati conseguiti, nonché sul ruolo dell'UE nel finanziamento del Programma.

## 6. LIVELLI DI COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione saranno attuate in conformità a quanto richiesto dalle *"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni"* e, pertanto, sviluppate su tre livelli di comunicazione:

- **comunicazione istituzionale**, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche di Garanzia Giovani;
- **comunicazione di orientamento**, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- **comunicazione di servizio,** mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

### *6.1 La comunicazione istituzionale*




Nel rispetto delle finalità della comunicazione istituzionale, tutte le informazioni dirette alla pluralità dei target individuati (*cfr. capitolo 4 del presente Piano*) saranno pubblicate sul **portale regionale "Sardegna**

**Lavoro",** nello spazio dedicato al Programma Garanzia Giovani, http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani. Il sito rappresenta uno strumento privilegiato, in cui i cittadini possono trovare tutti gli aggiornamenti in tempo reale.

L'Amministrazione Regionale, tenendo conto delle criticità rilevate nella prima fase del Programma, punterà sul confezionamento di messaggi specifici per ciascun target di riferimento, coordinando i contenuti delle informazioni diffuse dalla rete interna ed esterna e perfezionando la sezione dedicata a Garanzia Giovani. A questo proposito è stato già avviato un lavoro di *restyling* delle relative pagine web, con l'aggiornamento dei loghi e l'inserimento di tutti i riferimenti al nuovo Asse 1 bis, all'ampliamento del target (non Neet) e alle nuove misure di politica attiva.

La comunicazione istituzionale punterà altresì a valorizzare il **sito dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro** (ASPAL), il **sito dell'ANPAL** ed i **social media** dedicati al Programma, in cui i cittadini potranno trovare informazioni più complessive sul PON IOG.

Un ulteriore canale di informazione a disposizione degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma è rappresentato dal **BURAS** (Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna). Il BURAS costituisce fonte di comunicazione istituzionale della Regione ed è lo strumento ufficiale attraverso il quale è possibile conoscere e acquisire leggi, regolamenti e atti in esso pubblicati. Il portale offre una pluralità di servizi e consente di consultare i bollettini pubblicati o l'archivio, scaricare le singole pubblicazioni in formato PDF e cercare pubblicazioni di interesse ricorrendo a interrogazioni per *key word*.

Al fine di salvaguardare l'**identità visiva del Programma**, verranno applicati correttamente gli standard ed i modelli per l'utilizzo di emblemi della Regione Sardegna, dell'ANPAL, di Garanzia Giovani e dell'Unione Europea, nel rispetto delle disposizioni della norma applicabile. Ogni output prodotto nell'ambito del Programma dovrà, pertanto, riportare da sinistra a destra i seguenti loghi: l'emblema dell'Unione Europea, con il riferimento al FSE; il logo della Garanzia Giovani, il logo dell'ANPAL e il logo della Regione Sardegna.

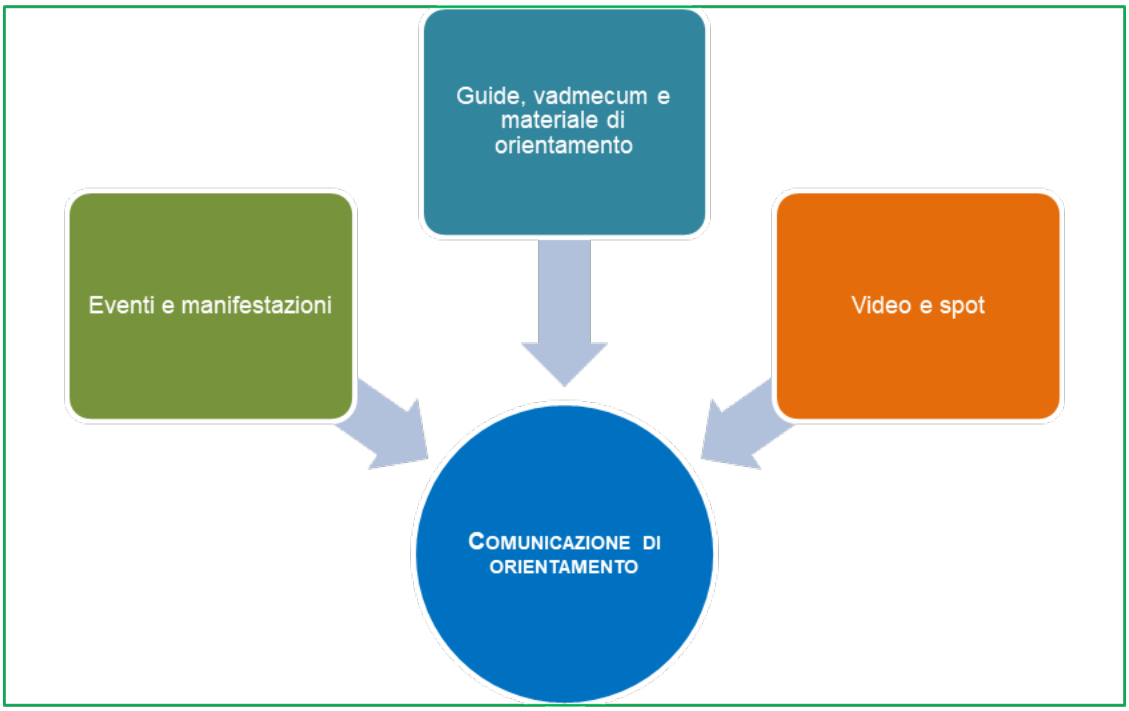
L'OI verifica che eventuali altri loghi di partner siano apposti in diversa posizione e non allo stesso livello dei simboli sopra descritti, non facciano parte della testata e non eccedano per dimensione l'emblema dell'Unione Europea[2].

Nel rispetto della standardizzazione dei materiali per i beneficiari tutto il materiale prodotto sarà conforme alle *"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder"* dell'Organismo Intermedio e alle *"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni"* dell'ANPAL, utilizzando grafica e colori standard richiesti per il Programma.

[2] Tutte le specifiche tecniche sono contenute nelle *"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder",* alle quali si rimanda per ogni dettaglio.

### *6.2 La comunicazione di orientamento*

In considerazione delle finalità della comunicazione di orientamento ogni attore coinvolto nella gestione del Programma si impegna a fornire tutte le informazioni utili ad orientare le famiglie e i giovani all'accesso ai servizi destinati a quest'ultimi.



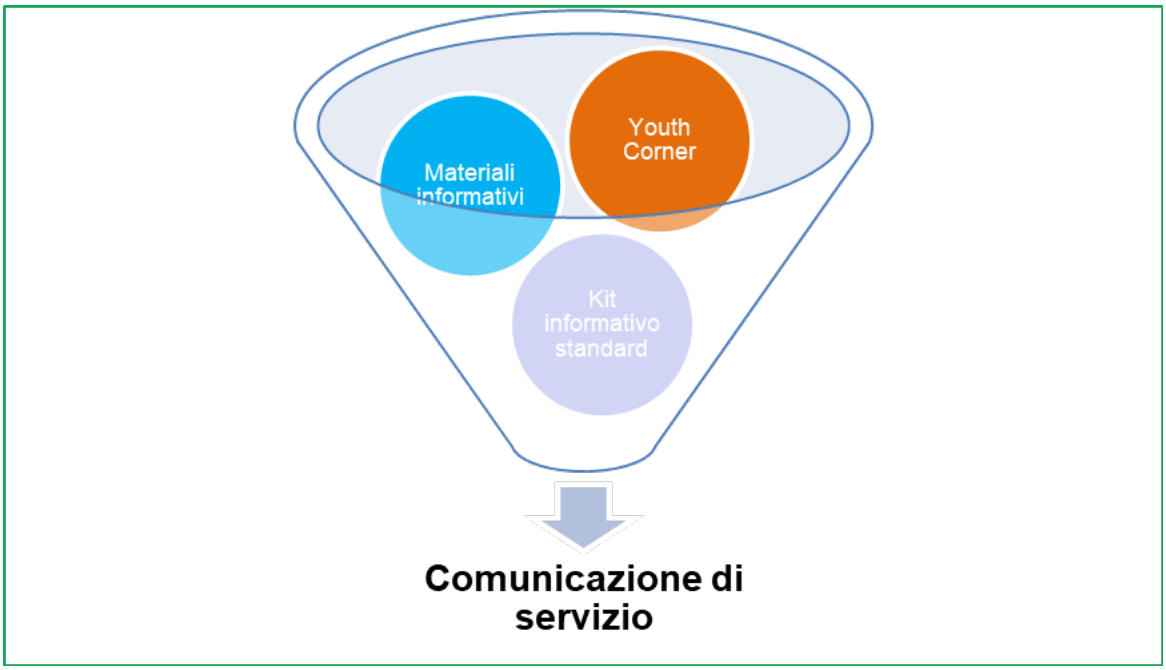

A tal fine saranno poste in essere le seguenti tipologie di azioni:

- eventi e manifestazioni che avranno lo scopo di diffondere la conoscenza del PON IOG nel suo complesso e tutte le iniziative specifiche attuate nel suo ambito (ove ritenuto pertinente);
- predisposizione e diffusione di guide, vademecum e materiale di orientamento in formato cartaceo o digitale, con i loghi del Programma;
- video e spot on line sulle misure (ove ritenuto pertinente).

### *6.3 La comunicazione di servizio*

Ai fini di consolidare un'efficace comunicazione di servizio mirata a diffondere e informare in maniera costante il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte dal Programma, si procederà a:

- valorizzare gli Youth Corner installati presso i “servizi competenti”, che potranno essere realizzati con il layout nazionale e la veste grafica coordinata all’identità visiva della campagna;
- produrre e diffondere i materiali informativi in formato digitale sugli interventi attuati a livello regionale;
- diffondere il kit informativo standard della Garanzia Giovani, con i materiali in formato digitale “Youth Guaranteed”.



# 7. LINEE DI AZIONE

La Strategia di Comunicazione del PON IOG II Fase in Sardegna sarà perseguita prioritariamente attraverso le seguenti Linee di azione:

- Eventi;
- Produzione materiale informativo/promozionale;
- Gestione del portale tematico;
- Valorizzazione di reti informative;
- Supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione del Programma.

Eventuali ulteriori linee di azione saranno specificate in fase di elaborazione del Report di cui al successivo paragrafo 8.2.

## *7.1 Eventi*

| EVENTO DI LANCIO | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo. |
| *Contenuti* | L'Organismo Intermedio, ad approvazione del PAR Sardegna – II Fase, ha attivato una campagna di informazione sull'avvio della nuova fase del Programma in Sardegna, al fine di sensibilizzare tutti gli attori del territorio e fornire gli strumenti conoscitivi necessari alla partecipazione attiva dei giovani.<br>In tale ambito è stata assicurata:<br>➢ la presenza in qualità di relatori della governance dei Programma (Organismo Intermedio, Servizio di Supporto all'AdG del PO FSE, etc.);<br>➢ la predisposizione di presentazioni (slide) relative agli interventi previsti;<br>➢ la pubblicazione delle presentazioni sul sito Sardegna Lavoro, nella sezione dedicata al Programma;<br>➢ la somministrazione ai partecipanti all'evento di Questionari di gradimento. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Responsabili di Scheda;<br>➢ Partenariato economico sociale ed istituzionale. |

| ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A SEMINARI ED EVENTI | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione). |
| *Contenuti* | Per dare massima diffusione e visibilità alle attività a valere sul Programma presso il pubblico allargato si intende partecipare a manifestazioni settoriali promuovendo e/o partecipando a seminari focalizzati su tematiche di interesse per i target di riferimento del Programma. Tale attività sarà integrata con le azioni per la realizzazione del materiale informativo e di gestione del portale Garanzia Giovani. Pertanto, sarà garantita:<br>➢ la presenza in qualità di relatori della governance dei Programma (Organismo Intermedio, Servizio di Supporto all'AdG del PO FSE; Settore Supporto alle funzioni di Organismo Intermedio dei Programmi Operativi Nazionali, Responsabili di Scheda, etc.);<br>➢ la predisposizione di presentazioni (slide) relative agli interventi previsti;<br>➢ la pubblicazione delle presentazioni sul sito Sardegna Lavoro (Sezione Garanzia Giovani);<br>➢ la somministrazione ai partecipanti all'evento di Questionari di gradimento. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Famiglie;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| PARTECIPAZIONE AL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PO FSE E DEL PON IOG | |
|---|---|
| *Obiettivo Specifico* | ➢ Dare evidenza ai risultati conseguiti *on going* ed ex-post, al fine di aggregare il consenso degli stakeholder nei confronti del Programma e stimolare forme di co-partecipazione nel processo di riallineamento della programmazione degli interventi. |
| *Contenuti* | Con l'intento di restituire alle parti istituzionali, economiche e sociali, e più complessivamente agli stakeholder, un'informazione strutturata sui risultati ad oggi conseguiti (*accountability*), in occasione della realizzazione del Comitato di Sorveglianza viene assicurata:<br>➢ la presenza in qualità di relatori delle strutture di governance dei Programma;<br>➢ la predisposizione di documentazione sui risultati conseguiti e sulle azioni programmate;<br>➢ la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito Sardegna Lavoro, nella sezione dedicata al Programma. |
| *Destinatari* | ➢ Partenariato istituzionale, economico, sociale. |

### *7.2 Produzione materiale informativo/promozionale*

| PRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO | |
|---|---|
| *Obiettivo Specifico* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Dare evidenza ai risultati conseguiti *on going* ed ex-post, al fine di aggregare consenso degli stakeholder nei confronti del Programma. |
| *Contenuti* | Per dare evidenza ai risultati conseguiti dal Programma attraverso la voce diretta di *testimonial*, si intende realizzare prodotti audiovisivi da utilizzare nel corso di eventi. Un prodotto audiovisivo sulle esperienze condotte nel quadro degli interventi finanziati nella prima fase del Programma è stato già realizzato e utilizzato in occasione dell'evento di lancio. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO | |
|---|---|
| *Obiettivo Specifico* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani e all'utilizzo delle stesse per favorire lo sviluppo della Regione. |
| *Contenuti* | La diffusione e la visibilità del Programma Garanzia Giovani sarà affidata anche alla produzione di materiale informativo (brochure e pieghevoli), che sarà reso disponibile su supporto digitale per una diffusione in modalità on line. Per assicurare la riconoscibilità dell'identità visiva del Programma saranno rispettate le indicazioni previste nelle Linee Guida della Comunicazione in merito allo sviluppo grafico e all'apposizione dei loghi istituzionali. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Famiglie. |

### *7.3 Gestione del portale tematico*

| SITO SARDEGNA LAVORO – SEZIONE DEDICATA A GARANZIA GIOVANI | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione);<br>➢ Promuovere in modo specifico le misure in fase di attuazione, come i bandi attivati, per stimolare la partecipazione dei destinatari. |
| *Contenuti* | Il sito web Sardegna Lavoro costituisce il canale principale per la diffusione dell'informazione (anche tecnica), in grado di assicurare ampia visibilità al Programma presso il grande pubblico.<br>La Regione ai fini della diffusione in rete delle informazioni dedicate a Garanzia Giovani - II Fase, intende valorizzare lo strumento attraverso una serie di attività evolutive:<br>➢ perfezionare la sezione dedicata a Garanzia Giovani del sito Sardegna Lavoro, avviando un lavoro di *restyling* delle pagine con l'aggiornamento dei loghi e delle eventuali denominazioni obsolete (esempio aggiornando le diciture dei CPI, ANPAL, ASPAL, etc.);<br>➢ creare una sezione relativa alla II Fase del Programma, in cui inserire tutta la documentazione di interesse, offrendo altresì la possibilità di effettuare il relativo *download*.<br>➢ creare una nuova pagina "Comunicare e informare" per inserire tutta la documentazione relativa alla Comunicazione e Informazione (materiale di comunicazione, Linee Guida Comunicazione, etc.);<br>➢ provvedere alla pubblicazione in tempo reale di tutti gli aggiornamenti relativi al Programma. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL SITO SARDEGNA LAVORO NELLA SEZIONE DEDICATA A GARANZIA GIOVANI | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle opportunità rivolte ai giovani e al loro utilizzo per favorire lo sviluppo della Regione. |
| *Contenuti* | Il raggiungimento dell'obiettivo specifico è garantito dalla promozione del principale canale di promozione del PAR Sardegna, mediante la realizzazione di una campagna informativa sul sito web istituzionale Sardegna Lavoro.<br>A tal fine si procederà a:<br>➢ predisporre presentazioni (slide) di illustrazione della struttura del sito e delle pagine specificatamente dedicate a Garanzia Giovani;<br>➢ illustrare il sito nel corso di eventi. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| INIZIATIVE PER INCREMENTARE LA VISIBILITÀ DELLE MISURE A GESTIONE NAZIONALE | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani e all'utilizzo delle stesse per favorire lo sviluppo della Regione;<br>➢ Promuovere in modo specifico le misure in fase di attuazione, come i bandi attivati, per stimolare la partecipazione dei destinatari (giovani NEET e NON NEET);<br>➢ Informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc.) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione). |
| *Contenuti* | Relativamente alle opportunità offerte dalle schede nazionali a valere sul Programma, al fine di dare massima diffusione alle informazioni sul territorio Sardo, viene assicurata:<br>➢ la promozione del sito nazionale Garanzia Giovani;<br>➢ la diffusione di informazioni sulle misure di politica attiva a gestione nazionale, mediante pubblicazione sul sito Sardegna Lavoro di materiale illustrativo (slide, fiche informative, etc.) e presentazione dei contenuti delle medesime azioni nel corso di eventi. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali. |

### *7.4 Valorizzazione di reti informative*

| SINERGIE E COLLABORAZIONI CON SPORTELLI INFORMATIVI | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Aumentare la copertura dell'intero territorio regionale sviluppando forme di sinergia e collaborazione con gli stakeholder del Programma, per favorire la diffusione capillare dell'informazione e accogliere le istanze dei cittadini/utenti. |
| *Contenuti* | Al fine di dare massima diffusione nel territorio Sardo alle informazioni sul Programma, la Regione intende creare e rafforzare una rete costituita tra sportelli informativi, di accoglienza e di servizio al pubblico, dislocati sul territorio regionale. La rete al momento è composta da n. 6 sportelli Informagiovani e gli sportelli di Europe Direct. La creazione della rete fa perno sulla valorizzazione di momenti formativi e di scambio di informazioni sui temi della comunicazione.<br>A tal fine è stato individuato un operatore per ogni sportello informativo e si è provveduto a:<br>➢ fornire tutte le indicazioni sul Programma, avendo cura di approfondire le novità introdotte con la II Fase programmatica (ampliamento del target, nuove misure di politica attiva);<br>➢ illustrare il sito web dedicato al programma, affinché gli operatori siano in grado di dare tutte le indicazioni ai potenziali interessati rendendoli più autonomi nella ricerca delle informazioni;<br>➢ distribuire agli sportelli informativi il materiale di comunicazione prodotto affinché gli operatori possano sia esporlo fisicamente nelle Bacheche a disposizione dei loro utenti, sia diffonderlo ai potenziali interessati tramite i canali di comunicazione abitualmente utilizzati dagli sportelli (newsletter, e-mail, etc.). |
| *Destinatari* | ➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale |

| LA RETE DELLA REGIONE SARDEGNA | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Aumentare la copertura dell'intero territorio regionale sviluppando forme di sinergia e collaborazione con gli stakeholder del Programma, per favorire la diffusione capillare dell'informazione e accogliere le istanze dei cittadini/utenti. |
| *Contenuti* | Al fine di potenziare gli interventi informativi e arricchire di nuove esperienze la comunicazione istituzionale, si intende rafforzare lo scambio di informazioni con tutti i soggetti che possono fungere da diffusori e quindi moltiplicatori dell'informazione. In questo contesto si possono annoverare le reti "tematiche" che operano a diversi livelli e in diversi contesti sul territorio.<br>Fra i principali moltiplicatori dell'informazione ricordiamo le reti già esistenti, anche interne con le quali il rapporto sarà rafforzato. Un esempio è rappresentato dalla rete regionale che riunisce le strutture di comunicazione istituzionale della Regione, la Direzione generale Comunicazione e la rete degli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato del Lavoro e dell'ASPAL e i CPI. |
| *Destinatari* | ➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale. |

## 7.5 *Supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione del Programma*

| AZIONI DI SUPPORTO AI RESPONSABILI DI SCHEDA, AI BENEFICIARI E STAKEHOLDER PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEL PROGRAMMA | |
|---|---|
| ***Obiettivi Specifici*** | ➢ Attivare misure di concreto supporto ai beneficiari/RdS/Stakeholder attraverso la divulgazione delle regole di Comunicazione e Informazione. |
| ***Contenuti*** | Al fine di responsabilizzare Responsabili di Scheda/Beneficiari/Stakeholder sugli obblighi di comunicazione e informazione di propria competenza e sulla necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività a loro assegnate, viene garantita un'attività di supporto da parte dell'OI.<br>Le azioni incluse nella linea di attività in esame sono riconducibili prioritariamente a:<br>➢ predisposizione di linee guida e manuali che disciplinino:<br>- i principali adempimenti relativi alle modalità di pubblicizzazione delle iniziative;<br>- i contenuti minimi che dovranno essere inclusi negli avvisi in materia di "Informazione e comunicazione", nel rispetto degli adempimenti regolamentari;<br>- gli obblighi di utilizzo dei loghi del Programma su tutti i materiali informativi prodotti sia cartacei che sul web.<br>➢ predisposizione di un manuale d'uso per la grafica e messa a disposizione dei loghi ufficiali;<br>➢ assistenza nella predisposizione di materiale informativo e altri strumenti informativi, utilizzabili dai Responsabili di Scheda, dai beneficiari e dagli stakeholder al fine di garantire un'immagine omogenea e riconoscibile al PON IOG;<br>➢ assistenza nella realizzazione di eventuali iniziative ed eventi di divulgazione del Programma (con esclusione di ogni supporto a carattere finanziario);<br>➢ attivazione, qualora si dovesse ritenere necessario e opportuno, di incontri tematici con i Responsabili di Scheda, beneficiari e stakeholder, al fine di fornire tutte le indicazioni sul tema della comunicazione ed informazione. |
| ***Destinatari*** | ➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Responsabili di Scheda;<br>➢ Stakeholder. |

# 8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE

Al fine di verificare il grado di realizzazione e l'efficacia delle azioni di informazione e comunicazione sviluppate in attuazione del Piano di Comunicazione, si intende condurre:

- il periodo monitoraggio *on going* delle attività completate, attraverso la rilevazione di un gruppo selezionato di *"indicatori di realizzazione";*
- l'elaborazione di un Report periodico di monitoraggio quali-quantitativo finalizzato a dare evidenza delle singole attività realizzate in attuazione del Piano di Comunicazione;
- la valutazione delle azioni di comunicazione, intesa sia come rilevazione della qualità percepita da parte dei destinatari delle medesime azioni sia come valutazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi, al fine adottare eventuali azioni correttive e migliorative.

## *8.1 Monitoraggio on going*

Il percorso di attuazione del Piano di Comunicazione sarà monitorato mediante la periodica rilevazione di indicatori utili a verificare il grado di realizzazione delle attività programmate. Tale attività sarà condotta trimestralmente, a partire dal 2018 fino a 2023, attraverso la valorizzazione degli indicatori riportati nella tabella n.1 e del relativo grado di realizzazione rispetto al target obiettivo programmato.

**Tabella 1 - Indicatori di realizzazione**

| Azione | Indicatore [3] | Valore obiettivo [4] | % di realizzazione |
|---|---|---|---|
| **Eventi** | Numero di eventi realizzati | n. 4 | |
| | N. di partecipazioni in qualità di relatori dei Referenti del Programma a eventi organizzati da altri soggetti | n. 8 | |
| **Gestione del portale tematico** | Numero di nuove sezioni dedicate al Programma | n. 4 | |
| | Numero comunicati stampa/notizie pubblicati on line | n. 60 | |
| **Produzione di materiale informativo e promozionale** | Numero di pubblicazioni realizzate, in format cartaceo o digitale | n. 15 | |
| | Numero di audiovisivi realizzati | n. 1 | |
| **Valorizzazione reti informative** | Numero di nodi informativi della rete di comunicazione | n. 10 | |
| | N. incontri tecnici/formazione realizzati con i referenti della comunicazione | n.4 | |
| **Supporto ai RdS, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione** | N. di Linee Guida, Manuale, note di indirizzo, per RdS, Beneficiari e Stakeholder in materia di informazione e comunicazione | n. 4 | |

[3] L'indicatore tiene conto delle attività realizzate per la promozione della II Fase del Programma a partire dal 2018 fino al 2019.

[4] Il valore obiettivo tiene conto delle attività realizzate per la promozione della II Fase del Programma a partire dal 2018 fino al 2023.

### *8.2 Report periodico di monitoraggio quali-quantitativo*

Al fine di dare evidenza delle attività realizzate in attuazione del Piano di Comunicazione, con cadenza annuale si procederà all'elaborazione di un Report periodico di monitoraggio (*cfr. allegato n. 1 – Format rapporto periodico di Monitoraggio*).

Il documento sarà articolato in Schede analitiche in cui, per singola azione realizzata, saranno riportate le seguenti informazioni:

- Linea di azione;
- contenuti delle attività realizzate;
- unità organizzativa responsabile dell'attività realizzata;
- criticità incontrate durante la realizzazione dell'attività ed elementi di forza;
- valutazione della singola azione e/o strumento di comunicazione.

Il Rapporto fornirà, inoltre, un'analisi critica dei dati di monitoraggio sul grado di realizzazione delle azioni di comunicazione, utilizzando i valori aggregati su base annuale rilevati attraverso il monitoraggio trimestrale (*cfr. paragrafo 7.1 del presente Piano*).

### *8.3 Valutazione delle azioni di comunicazione*

La valutazione delle azioni di comunicazione è finalizzata a verificare se e in quale misura sia stato raggiunto l'obiettivo generale del presente Piano di *"aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario (cfr. cap. 3 del presente Piano)".* A tal fine saranno condotti esercizi valutativi diretti ad analizzare prioritariamente i seguenti campi di indagine:

- grado di conoscenza del PON IOG e del PAR Sardegna da parte dei singoli target individuati;
- grado di consapevolezza dei cittadini sul ruolo dell'UE nel sostegno alle politiche attive per il lavoro attraverso il finanziamento del PON IOG;
- percezione della cittadinanza in merito alla qualità ed efficacia di specifiche azioni di comunicazione.

Nel rispetto della finalità dichiarata, ove ritenuto opportuno, si procederà ad effettuare:

- rilevazioni condotte attraverso la somministrazione di questionari di gradimento a conclusione di eventi dedicati al Programma (*cfr. allegato n. 2 – Questionario di gradimento*);
- indagini ad hoc, effettuate presso i principali pubblici di riferimento (beneficiari e cittadini) utilizzando strumenti quali:
  - sondaggi a campione (cittadini);
  - focus group;
  - interviste in profondità con interlocutori privilegiati.

## 9. CRONOPROGRAMMA

| Linea d attività | Azioni | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre |
| **Eventi** | *Evento di lancio* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Organizzazione/Partecipazione a seminari e eventi* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PO FSE e del PON IOG* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Produzione materiale informativo/promozionale** | *Produzione materiale audiovisivo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Materiale informativo e promozionale* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Gestione portale tematico** | *Sito Sardegna lavoro- Sezione dedicata a Garanzia Giovani* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Campagna di promozione del sito Sardegna Lavoro* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Iniziative per incrementare la visibilità delle misure a gestione nazionale* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Valorizzazione di reti informative** | *Sinergie e collaborazioni con sportelli informativi* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *La rete della comunicazione della Regione Sardegna* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione** | *Azione di supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Valutazione e monitoraggio delle azioni di comunicazione** | *Monitoraggio trimestrale* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Rapporto di monitoraggio quali-quantitativo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Valutazione* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# ALLEGATO N. 1 – FORMAT RAPPORTO PERIODICO DI MONITORAGGIO



Siglato da: SANDRO ORTU

Prot. N. 31760 del 07/08/2020
Determinazione N.2474

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani In Sardegna
www.garanziagiovani.gov.it

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*Programma Operativo Nazionale*

*"Iniziativa Occupazione Giovani"*

*PON IOG*

*GARANZIA GIOVANI - II FASE*

*IN SARDEGNA*

# *REPORT VALUTAZIONE E MONITORAGGIO SULLE AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE*

*Siglato da: SANDRO ORTU*

# Sommario

1. FINALITÀ ....2
2. METODOLOGIA ....2
3. ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO ....2
4. SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI REALIZZATE ....2
5. TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIONI REALIZZATE ....3

.

# 1. FINALITÀ

# 2. METODOLOGIA

# 3. ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO

# 4. SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI REALIZZATE

| **Linea di Azione di Comunicazione e Informazione** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Attività** | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| *(immagine)* | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Responsabile Azione di Comunicazione | | | | |
| Criticità incontrate durante la realizzazione dell'attività | | | | |
| Elementi di forza | | | | |
| **Valutazione dell'Azione e dello Strumento di comunicazione**[5] | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

[5] Inserire una sintesi dei risultati sulla rilevazione attuata mediante somministrazione di questionari di gradimento, ove pertinente

## 5. TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIONI REALIZZATE

| Linea di attività | Azione | Output finale | Stato di realizzazione | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | *In fase di avvio* | *In corso di svolgimento* | *Conclusa* |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

# ALLEGATO N. 2 – FORMAT QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



*Siglato da: SANDRO ORTU*

*Logo*
*e dicitura dettagliata dell'Evento*

# *QUESTIONARIO*

***Gentilissima/o,***
Le chiediamo cortesemente di rispondere ad alcune brevi domande
Le risposte da Lei fornite in forma anonima, contribuiranno a valutare quanto realizzato ad apportare miglioramenti, ove necessario, alle future attività. Grazie per la Sua collaborazione.

1 **Come è venuta/o a conoscenza dell'evento?**

O sito Istituzionale Regione Sardegna O sito Sardegna Lavoro O Altri siti _____

O TV O invito O volantino O passaparola O quotidiani O altro _____

2 **Prima del Seminario di oggi, conosceva già il Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No O Parzialmente ……

3 **Ritiene che il Programma Garanzia Giovani offra valide opportunità ai giovani?**

O Sì O No O Parzialmente ……

Potrebbe gentilmente specificare le motivazioni della Sua valutazione
……
……

4 **Ha già avuto un'esperienza diretta o indiretta (partecipazione amici, parenti ecc.) con le misure erogate dal Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No Se Sì quali: ……

5 **Se ha già avuto un'esperienza diretta o indiretta con le misure erogate dal Programma Garanzia Giovani ritiene che sia stata un'esperienza utile?**

O Sì O No Parzialmente ……..

Potrebbe gentilmente specificare le motivazioni della Sua valutazione?
……..
……
……
……

*Siglato da: SANDRO ORTU*

***Logo***
***e dicitura dettagliata dell'Evento***

6 **Anche se non ha avuto un'esperienza diretta o indiretta con le misure erogate dal Programma Garanzia Giovani ritiene che le opportunità offerte siano un'esperienza utile per la formazione o inserimento lavorativo per i giovani?**

O Sì O No Parzialmente ……..

Potrebbe gentilmente specificare le motivazioni della Sua valutazione?
……..
……
……
……

7 **A seguito della Sua partecipazione al seminario di oggi ha un'idea più chiara del Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No Parzialmente ……..

8 **Ritiene appropriati i contenuti e le informazioni illustrate durante il seminario?**

O Sì O No Parzialmente ……..

Potrebbe gentilmente suggerire elementi migliorativi?
……..
……
……

9 **Ritiene di avere acquisito le conoscenze delle fonti per reperire ulteriori informazioni sul Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No Parzialmente ……..

Potrebbe gentilmente suggerire elementi migliorativi?
……
……
……

10 **Ci sono elementi migliorativi sul Programma Garanzia Giovani o sul sito Sardegna Lavoro nella Sezione dedicata al Programma che si sente di suggerire?**

……
……
……
……
……

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani In Sardegna
www.garanziagiovani.gov.it

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# *Logo*
# *e dicitura dettagliata dell'Evento*

***Per finire, Le chiediamo alcune informazioni di carattere generale***

12 Genere
O M O F

13 **Qual è la Sua situazione occupazionale?**

O Studentessa/Studente
O Occupata/o
O In cerca di prima occupazione
O Disoccupata/o (ho avuto un lavoro in precedenza)
O Inattiva/o (non cerco lavoro e non lo sto cercando)
O Altro ……..

14 **In quale veste partecipa all'Evento?**

O Dipendente regionale
O Dipendente/collaboratore o referente Agenzia formativa
O Dipendente Istituzione Scolastica
O Dipendente Istituzione Universitaria
O Insegnante
O Genitore
O Studentessa/Studente
O Altro (specificare) ……..

15 **Qual è il Suo Titolo di Studio?**

O Laurea
O Diploma di scuola media superiore
O Diploma di scuola media inferiore
O Licenza elementare
O Nessun titolo

16 **Qual è la Sua Cittadinanza?**

O Italiana
O Non Italiana

17 **Qual è la Sua area di appartenenza?**

O Cagliari
O Sassari
O Nuoro
O Oristano

18 **A quale fascia di età appartiene?**

O 15/18
O 19/24
O 25/29
O 30/35
O 36/45
O oltre i 45

La ringraziamo per la cortese collaborazione

*Siglato da: SANDRO ORTU*

Prot. N. 31760 del 07/08/2020
Determinazione N.2474

Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna

**Allegato B**

# Programma Garanzia Giovani In Sardegna

# Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica

## per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder

*Siglato da: SANDRO ORTU*

# La strategia

La Regione Sardegna, in qualità di Organismo intermedio (OI) del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" a titolarità dell'ANPAL (AdG), assicura la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione, in applicazione delle disposizioni dei regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013) e nel pieno rispetto delle *"Linee Guida della comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni"* in vigore dal 01.01.2017.

La Regione Sardegna, tuttavia, non vuole considerare l'informazione e comunicazione unicamente come un adempimento regolamentare, ma intende utilizzarla quale leva strategica per garantire una diffusione capillare della conoscenza sul Programma e favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con l'intento di massimizzare i risultati e l'impatto degli interventi di politica attiva messi in campo.

In linea con l'intento dichiarato, il presente documento stabilisce le regole per la realizzazione delle iniziative di comunicazione poste in essere dai Responsabili di Scheda, dai beneficiari e dai proponenti, con il fine di garantire l'applicazione di una immagine coordinata del Programma, anche in ambito regionale, nonché l'omogeneità delle complessive azioni di comunicazione istituzionale.

In tale ottica, deve essere interpretato come un aiuto concreto per gli stakeholder – operatori pubblici e privati accreditati al sistema regionale, istituzioni scolastiche, università, aziende, parti sociali – che sul territorio sardo intendono promuovere le opportunità del Programma.

La Guida pertanto è articolata nelle seguenti sezioni:

- **Linee guida della comunicazione**, quale sostegno per la realizzazione di azioni in grado di garantire su tutto il territorio un omogeneo set di informazioni sul Programma e sulle opportunità offerte;
- **Manuale d'uso della Grafica**, finalizzato a fornire standard e modelli per l'utilizzo dell'emblema e loghi, nonché standard per la predisposizione di materiali per i beneficiari



*Siglato da: SANDRO ORTU*

# Linee Guida della Comunicazione



*Siglato da: SANDRO ORTU*

# Principi della collaborazione

Gli attori del Programma, come esplicitato dalle Linee Guida Nazionali, collaboreranno per:

- offrire ai target di riferimento una comunicazione integrata e completa rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte, assicurando la coerenza del messaggio e dei contenuti;
- assicurare la coerenza e l'integrazione delle attività dei soggetti coinvolti, favorendo la concentrazione delle risorse;
- garantire su tutto il territorio nazionale un omogeneo accesso ad un set di informazioni generali;
- garantire l'accesso informato e puntuale ai prodotti di orientamento e alle opportunità;
- evitare le sovrapposizioni e le frammentazioni nella comunicazione;
- assicurare una comunicazione trasparente e accessibile nei confronti dei cittadini;
- garantire l'integrazione tra la comunicazione istituzionale e la comunicazione di orientamento e di servizio.



*Siglato da: SANDRO ORTU*

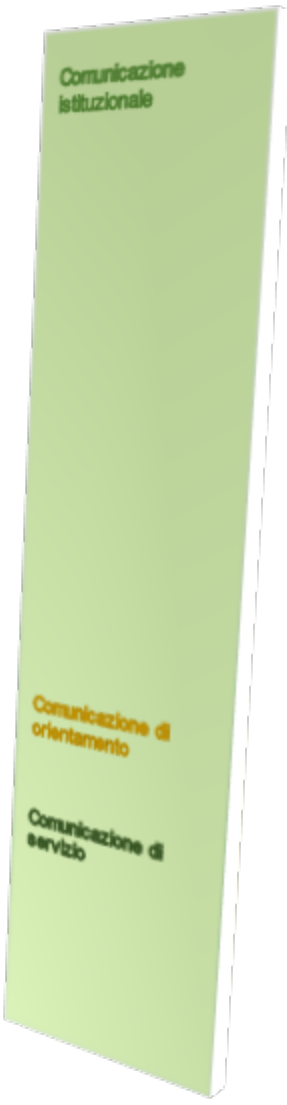
# Ambiti della collaborazione

Le attività dovranno essere sviluppate su tre livelli di comunicazione:

- una comunicazione istituzionale, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche che introduce;
- una comunicazione di orientamento, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- una comunicazione di servizio mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

La comunicazione istituzionale si avvale di:

- identità visiva;
- area web nazionale www.garanziagiovani.gov.it e area web regionale www.regione.sardegna.it, www.sardegnalavoro.it (sezione Garanzia Giovani);
- prodotti di comunicazione: comprendono brochure con informazioni di primo livello sulla Garanzia Giovani, kit per i beneficiari, format dei materiali di supporto, supporti per i desk informativi, banner e icone per il web, grafiche a completamento di prodotti pubblicitari e video promozionali, cartella stampa e materiali informativi per i giornalisti;
- campagna pubblicitaria a mezzo TV, radio, stampa, cinema, web e outdoor;
- timbro YG, applicabile a ogni iniziativa o prodotto coerente con la campagna Garanzia Giovani per i quali sarà accertato il possesso dei requisiti per l'attribuzione;
- social media e diffusione web.




La comunicazione di orientamento comprende:

- eventi e manifestazioni che avranno lo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel suo complesso o le iniziative specifiche attuate nel suo ambito;
- predisposizione e diffusione di guide, vademecum e materiale di orientamento in formato cartaceo o digitale, con il "timbro YG".

La comunicazione di servizio utilizzerà:

- Youth Corner installati presso i "servizi competenti", che potranno essere realizzati con il layout nazionale e la veste grafica coordinata con l'identità visiva della campagna;
- materiali informativi sugli interventi attuati a livello regionale;
- kit informativo standard della Garanzia Giovani, con i materiali "Youth Guaranteed".

# Manuale d’uso della grafica



*Siglato da: SANDRO ORTU*

# La comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale risponde al compito di assicurare una comunicazione e informazione puntuale e omogenea, attraverso una diffusione all'intero pubblico di riferimento su tutto il territorio nazionale e, conseguentemente, nella Regione Sardegna.

Nel rispetto dell'autonomia dei soggetti riguardo alla scelta degli strumenti e dei contenuti da utilizzare per la promozione dei propri servizi, vengono indicate le seguenti linee guida relative agli elementi visivi della comunicazione:

- Identità visiva;
- Marchio
- Timbro

- **Identità visiva**

La linea grafica prescelta, selezionata tramite il contest creativo on line, ha caratteristiche di linearità, replicabilità e adattabilità a media di varia natura. Consiste in una testata recante diversi elementi: un simbolo grafico che contiene la dicitura "Garanzia Giovani" e l'indirizzo web del sito nazionale, e una fascia con lo slogan dell'iniziativa ("Un'impresa per il tuo futuro"). Tale grafica va riportata nella sua interezza in tutto il materiale di comunicazione e informazione prodotto sulla base di quanto previsto dal Piano di comunicazione (sito web nazionale, le pubblicazioni e gli altri mezzi di comunicazione utilizzati per diffondere l'iniziativa).

❖ **Il Marchio "Garanzia Giovani"**

Il Marchio della Garanzia Giovani deve essere utilizzato su tutti i materiali di comunicazione e diffusione inerenti a misure e iniziative facenti parte della Garanzia Giovani e messi in atto dagli stakeholder.

Il marchio Garanzia Giovani può essere utilizzato come "timbro" nel caso in cui venga apposto a iniziative o materiali che hanno già una loro propria identità visiva, come meglio descritto di seguito.

Il Marchio consiste in un unico elemento grafico indivisibile, che reca la dicitura "Garanzia Giovani" e l'indirizzo del sito nazionale. Va apposto secondo regole che saranno comunicate agli aventi diritto al momento dell'attribuzione.

Il Marchio può avere una declinazione regionale. In questo caso si presenta nei modi descritti di seguito

Marchio della Garanzia Giovani nella Regione:

SPAZIO PER IL NOME DELLA REGIONE

Il nome della Regione è ospitato nella fascia a destra del Marchio.



*Siglato da: SANDRO ORTU*

Il marchio o il nome di una particolare iniziativa o un marchio regionale della Garanzia Giovani possono essere apposti nello spazio sottostante alla fascia.

- **Timbro "Garanzia Giovani"**

Si tratta di una declinazione del marchio, che assume funzione di bollino nel caso in cui venga a identificare iniziative e relativi materiali di comunicazione realizzati dagli stakeholder e caratterizzati da una identità visiva autonoma e preesistente.

L'utilizzo del timbro è autorizzato dall'ANPAL.

❖ **Utilizzo di emblemi e loghi**

Ogni iniziativa, supporto e atto di comunicazione o diffusione inerente alla Garanzia Giovani deve obbligatoriamente recare in testa, da sinistra a destra:

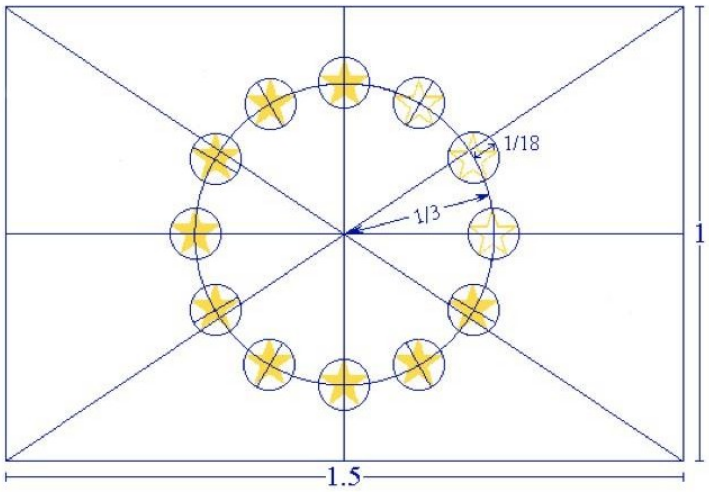
- l'emblema dell'Unione Europea, con il riferimento al Fondo Sociale Europeo e all'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile;
- il logo dell'ANPAL;
- il logo della Regione se l'iniziativa descritta vede la partecipazione o l'attuazione in ambito regionale.

Eventuali altri loghi di partner vanno apposti in diversa posizione e non allo stesso livello dei simboli sopra descritti e non fanno parte della testata. Inoltre, la loro dimensione non deve eccedere quella dell'emblema dell'Unione Europea.

***L'emblema dell'Unione Europea***

L'emblema ha forma di bandiera rettangolare, con lunghezza 1,5 volte l'altezza. In ogni caso l'altezza minima non può essere minore di 2 cm.

Ha fondo azzurro pieno e 12 stelle di colore giallo disposte come in figura.




**FONDO:**
PANTONE REFLEX BLUE
Quadricromia: 100%CYAN
e 100% MAGENTA
Web: RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099)

**STELLE:**
PANTONE YELLOW
Quadricromia: 100% YELLOW
Web: RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00)

L'utilizzo monocromatico prevede:

- l'emblema in bianco e nero (fondo bianco e stelle in nero);
- l'emblema in blu (Reflex blue), (fondo blu e stelle in bianco).

Per la riproduzione su fondo colorato va inserito un bordo bianco intorno all'emblema dello spessore di 1/25mo dell'altezza del rettangolo

La dicitura, mostrata di seguito, va posta a destra dell'emblema.

Il carattere della dicitura può essere scelto a piacimento tra i seguenti (in funzione dell'armonizzazione con il resto dell'elaborato): Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana. La grandezza dei caratteri è facoltativa, tuttavia l'altezza totale della scritta non deve eccedere l'ingombro dell'emblema.

La distanza tra dicitura ed emblema è libera.

L'emblema deve avere dimensioni almeno equivalenti a quelle di qualsiasi altro logo presente e deve essere esposto in posizione dominante.

***Logo dell'ANPAL***

Logo a colori, con dicitura non separabile e riportata per intero.

Il logo è stato trasmesso dall'ANPAL alla Regione Sardegna (in qualità di OI) e il suo utilizzo è vincolante per i prodotti/iniziative previste dal programma.

DISPOSIZIONE DI EMBLEMA E LOGHI

Emblema UE / Fondo Sociale

Logo ANPAL

Logo Garanzia Giovani



*Siglato da: SANDRO ORTU*

L’emblema dell’Unione Europea, il logo di Garanzia Giovani e il logo dell’ANPAL vanno affiancati, con l’emblema UE a sinistra. L’allineamento tra i simboli può essere in alto o al centro.

Nel caso di presenza di logo regionale la disposizione è la seguente

A partire dagli elementi della comunicazione istituzionale, sono stati elaborati i prodotti di comunicazione che le Regioni possono adottare e contribuire a diffondere.

Eventuali altri loghi di partner non vanno apposti allo stesso livello dei simboli sopra descritti e non fanno parte della testata.

Si ricorda che la loro dimensione non deve superare quella dell'emblema dell'Unione Europea.

# La comunicazione istituzionale: Area WEB istituzionale

Le attività di comunicazione trovano nell'area web Garanzia Giovani l'hub informativo e il luogo di accesso ai servizi. Viene realizzata un'area web unica della Garanzia Giovani, in grado di garantire un'informazione unitaria sul programma operativo. Il sito web è sviluppato e gestito dall'ANPAL nell'ambito delle attività di realizzazione delle piattaforme tecnologiche a supporto dell'attuazione della Garanzia Giovani.

L'aspetto grafico e la predisposizione dei contenuti del sito web terranno conto degli adempimenti previsti dai Regolamenti UE. In base ad essi l'area web dovrà contenere:

- informazioni per i potenziali beneficiari su: opportunità di finanziamento (avvisi e bandi); condizioni di ammissibilità delle spese; procedure e criteri di selezione e scadenze; i contatti a livello nazionale, regionale o locale;
- informazioni aggiornate sull'attuazione, sulle principali realizzazioni e sui relativi tempi;
- informazioni per i cittadini su risultati e impatto dell'iniziativa e delle sue azioni;
- esempi di azioni, anche in un'altra lingua oltre all'italiano;
- l'elenco dei membri del Comitato di sorveglianza del relativo Programma Operativo Nazionale (quando disponibile);
- le valutazioni del relativo Programma operativo nazionale (quando disponibili);
- l'elenco delle operazioni, aggiornato almeno ogni sei mesi, in formato elettronico aperto (es. CSV o XML) che consenta di selezionare, cercare, estrarre, comparare i dati; è possibile indicare le norme in materia di licenza ai sensi delle quali i dati sono pubblicati;
- una sezione dedicata ad informare beneficiari e soggetti intermedi (assessorati al lavoro e fp, servizi per l'impiego, operatori dei servizi di placement, consulenti del lavoro accreditati del mercato del lavoro, associazioni datoriali, associazioni giovanili e del terzo settore, intermediari privati, aziende...) sui loro obblighi in materia di informazione e comunicazione e a fornire loro modelli/format (utilizzo dei loghi; poster; certificati di frequenza, ecc.).

In attuazione del Regolamento, il sito dovrà riportare l'emblema dell'Unione (bandiera) con il nome dell'Unione Europea e il nome dei fondi (FSE/IOG).



*Siglato da: SANDRO ORTU*

# La comunicazione istituzionale:
## Sezione web del portale regionale www.sardegnalavoro.it

In base a quanto definito dagli accordi di collaborazione, il Portale regionale è articolato in più sezioni, così come rappresentato nell'immagine sottostante.

Queste sezioni in linea con gli indirizzi nazionali garantiscono la conformità sia ai criteri di trasparenza che alle regole di comunicazione previste dal Regolamento UE n. 1303/2013.

# La comunicazione istituzionale: Attori e Stakeholder

La comunicazione della Garanzia per i Giovani è responsabilità primaria dell'ANPAL, che la attua attraverso un apposito progetto finanziato dal FSE, con l'assistenza tecnica di ANPAL SERVIZI. L'ANPAL collabora con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con altri Enti centrali per quanto riguarda la comunicazione istituzionale, sovrintende e monitora la diffusione nazionale.

ANPAL SERVIZI appronta i canali e i prodotti di comunicazione adatti ai tre livelli di diffusione:

- comunicazione istituzionale, in collaborazione con l'ANPAL e altre Amministrazioni centrali;
- comunicazione di orientamento e comunicazione relativa ai servizi in collaborazione con le Regioni.

La Regione Sardegna si relaziona con gli altri stakeholder sul territorio - **operatori** pubblici e privati, **aziende**, **associazioni** e **parti sociali –** per la corretta attuazione delle azioni di comunicazione sviluppate a livello locale.



*Siglato da: SANDRO ORTU*

Prot. N. 31760 del 07/08/2020
Determinazione N.2474

*Firmato digitalmente da*

**ROBERTO DONEDDU**